

# In musica la Turchia e le "turcherie"

Fabio Neri presenta il ciclo dell'Aml dedicato alla musica etnica e contemporanea

Gianmarco Caselli  
LUCCA

Al via "La Turchia e le "turcherie", il ciclo dell'Aml dedicato alla musica etnica e contemporanea ideato e curato dal Maestro Fabio Neri. Oggi e domani l'auditorium di San Michele ospiterà quindi il consueto ciclo di conferenze e concerti che l'Associazione Musicale dedica alla musica etnica e contemporanea. Questa edizione sarà dedicata alla musica e alla cultura della Turchia e la due giorni prevede anche le prime esecuzioni di compositori italiani che in qualche modo sono legate alla Turchia. Fabio Neri ha rilasciato un'intervista esclusiva per noi.

**In questi anni il ciclo che lei cura ha toccato svariati temi spirituali e musiche di civiltà tradizionalmente più lontane da noi, dall'Africa alla Cina, passando per l'India e per l'America Latina. Quest'anno tocca alla Turchia: perché questa scelta?**

La vicinanza di quel paese all'Europa, la sua funzione - nella storia - di stato cuscinetto tra la nostra cultura e l'Asia, la ricchezza di una cultura non troppo conosciuta e che tanto ha influenzato le



"Turcherie" a San Michele

nostre espressioni artistiche, il continuo oscillare tra oriente e occidente. Sono questi i motivi che mi hanno suggerito di scegliere la Turchia.

**Come sono strutturate le due giornate?**

Nella prima giornata, alle 18 il mitico pianista Michele Marvulli suonerà alcune composizioni che usano uno stile "turco", mentre la musicologa Rosanna Di Giuseppe racconterà la storia di questi influssi. Nella seconda giornata, domani, sempre alle ore 18 nel chiostro di San Michele, l'interensemble trio

(violino, violoncello e pianoforte) suonerà alcune composizioni di autori turchi e italiani contemporanei. Segnalo volentieri una prima esecuzione assoluta e alcuni brani del filosofo Curd Djieff.

**Qual è stato, sinteticamente, il ruolo della musica turca nella musica occidentale nel corso dei secoli?**

E' quello che sentiremo nella giornata di sabato.

**Come intende proseguire questa rassegna nei prossimi anni?** Per la rassegna che proprio quest'anno compie dieci anni di vita, continuerò a guardarvi intorno e ad alternare, di stagione in stagione, una tematica "spirituale" ad un viaggio nei paesi lontani

■ Oggi  
protagonista il  
pianista Michele  
Marvulli